



*Consiglio Regionale della Calabria*  
*Presidente Gruppo Consiliare UDC*

## **PROPOSTA DI LEGGE**

### **MODIFICA DEI CONFINI TERRITORIALI DEI COMUNI DI SERRA D'AIELLO E AMANTEA DELLA PROVINCIA DI COSENZA.**

## **Modifica dei confini territoriali dei Comuni di Serra d’Aiello e Amantea della provincia di Cosenza.**

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

La proposta di legge in oggetto è finalizzata alla modifica, e conseguente variazione, dei confini del Comune di Serra d’Aiello con le linee di confine del Comune di Amantea, ed è promosso dall’Associazione “Ritorno alle Origini di Temesa” costituita da cittadini residenti nella frazione Campora San Giovanni, attigua al Comune di Serra d’Aiello ma ricadente nel comune di Amantea. Nella proposta si espongono in dettaglio le motivazioni che spiegano, non solo gli aspetti urbanistici ma soprattutto l’etnia socio-culturale della popolazione della Frazione di Campora San Giovanni che affonda le proprie origini e si accomuna con l’attuale territorio di Serra d’Aiello.

Recenti scoperte archeologiche hanno portato alla luce oggetti e manufatti rinvenuti nel territorio di Serra d’Aiello e Campora San Giovanni risalenti all’età del ferro (XIII sec. a.C.). Molti esperti archeologi e storici hanno affermato con certezza che la fascia di costa del mar Tirreno compresa tra la foce del Fiume Oliva e la foce del torrente Torbido, attualmente denominata frazione Campora San Giovanni (che si estende ad Est verso l’interno sino ai confini del Comune di Serra d’Aiello) è stata riconosciuta, sotto il profilo storico, archeologico e geografico, territorio appartenente alla *Necropoli di Temesa*.

Di seguito si espongono, per rafforzare le giuste motivazioni di tale proposta di legge, autorevoli cenni storici sulla nascita della città antica, esistita sull’attuale territorio di Serra Aiello e Campora San Giovanni.

**La fondazione** - Lo storico e geografo greco Strabone ha affermato con certezza che *Temesa* fu fondata dagli *Ausoni* antico popolo dell’età del ferro, nella posizione geografica situata poco prima di *Terina* (attuale territorio di Nocera Terinese).

**Il periodo Greco e Brettio** - Nel VI secolo a.C. fu sotto il controllo di *Sybaris* e dopo la distruzione di quest’ultima passò sotto il controllo di *Kroton* e, successivamente, di *Locri Epizefiri*. Tra il IV ed il III sec. a.C. la città fu occupata dai *Brettii*, successivamente da Annibale e, infine, dai Romani che nel 194 a.C. la trasformarono in una colonia, mutandogli il nome in *Tempsa*.

**La Tempsa nell’Alto Medioevo** - La città continuò ad esistere anche dopo la caduta dell’Impero Romano (sec. V d.C. epoca che ricade nell’alto medioevo) e fu elevata a diocesi bizantina. L’ultima notizia certa sull’esistenza di *Temesa* è databile nell’ 870 d.C., quando il vescovo Giovanni di Tempsa viene citato tra quelli presenti nel Concilio Costantinopolitano IV, nel quale si condannava lo Scisma di Fozio.

**Cenni storici di Campora San Giovanni** - Da fonti storiche e sulla base degli ultimi ritrovamenti archeologici, il territorio dell’attuale Campora, frazione di Amantea, viene considerato geograficamente territorio di *Temesa* fino al letto del fiume Oliva. In questa vasta area, come viene citato da *Omero* nell’*Odissea*, vi erano le cave di rame dell’antica Necropoli, nota anche per l’eccelsa produzione del bronzo. La veridicità e l’attendibilità di tali informazioni vengono ufficialmente riconfermate dai reperti e scarti di rame ritrovati nella frazione di *Campora San Giovanni*, nei pressi di alcune parti di fornaci: luoghi in cui gli abitanti di *Temesa* lavoravano e fondevano il rame, come si evince dal rinvenimento dei recenti reperti. Altre testimonianze risalenti alla stessa epoca storica, quali il ritrovamento di numerose tombe nel territorio che si estende a Sud del Fiume *Oliva*, hanno fatto luce e dato certezza dell’effettiva esistenza di *Temesa* sul predetto territorio. Nel Museo Archeologico di Reggio Calabria sono custoditi alcuni reperti ritenuti tesori archeologici appartenenti al Santuario di Imbelli, nel cuore dell’*Antica Temesa*, che si trova sul percorso che va dalle foci del Fiume Oliva a Serra d’Aiello, compresa nel territorio di Campora San Giovanni. Molteplici reperti di altrettanto inestimabile valore sono presenti nel Museo di Serra d’Aiello di recente costruzione (2007) e dedicato alla necropoli di *Temesa*. Tra questi anche preziosi in oro, che si suppone appartenessero a una donna di illustre famiglia dell’antica necropoli. Nelle epoche successive e da altre fonti storiche è emerso che il territorio della frazione fu interessato dall’accampamento dell’emiro *Muhammad Abdul Al-Zimzim* che vi stabilì il suo quartier generale in preparazione dell’invasione di *Amantea* (denominata *Clampetia*). E proprio su questo storico evento si basa una delle prime ipotesi della denominazione dell’attuale *Campora* (quale sede di accampamento dell’invasore arabo che si appropriò di *Amantea*). Successivamente il territorio fu oggetto di conquista dei Bizantini e dei Normanni che istituirono i primi posti di blocco con le torri di guardia

(attualmente esistenti) Torrione di Coreca e Torrione di Campora (*U Turriune*), quest'ultimo in prossimità dell'attuale centro urbano. Dopo la conquista araba e la riconquista bizantina, Campora venne inglobata nella diocesi di *Amantea-Tempsa*, dato, questo, dal quale si deduce che Amantea e Temesa (denominata dai romani *Tempsa*) erano due città diverse, entrambe presenti in territori diversi in un dato periodo storico. Da tutte le testimonianze storico/archeologiche di recente scoperta, pertanto, si desume che il territorio dell'attuale frazione Campora, compreso tra il fiume Oliva e il torrente Torbido è stato precedentemente territorio appartenente a *Tempsa*. Le autorevoli fonti storiche fanno luce sulle diverse notizie inerenti la reale appartenenza del territorio di Amantea, oggetto di contesa in più epoche e da diversi popoli. Pertanto, si può dedurre che il territorio della frazione Campora San Giovanni è rientrato sotto il dominio della vicina Amantea, verosimilmente tra il X e XII Sec. Grazie alla recente, significativa e comprovata attendibilità delle fonti, è emersa, altresì, l'assoluta certezza che in epoche precedenti, con esclusione di un breve periodo di cui non si hanno notizie, fino a risalire al XII sec a.C sul territorio, oggetto della proposta di legge, sia esistita per secoli la città di *Tempsa*, così denominata dall'Imperatore Romano pro-tempore che ha inteso sostituire l'originario antico nome della città (da *Temesa* a *Tempsa*). Successivamente ai succitati avvenimenti e recenti testimonianze documentate da alcuni scritti storici, l'attuale frazione è stata denominata *San Giovanni* (Santo Janni poi tradotto San Giovanni) conseguentemente alla costruzione di una cappella (non più esistente di cui si è avuta traccia fino a tempi recenti) dedicata a San Giovanni Battista, costruita dal Marchese di origini siciliane *Giovanni Maria Cozza*, del quale l'attuale località conserva ancora il nome (Località Cozza). La minuscola chiesa fu ispirata alla devozione del Santo patrono della confinante Nocera Terinese, per cui oggi un'antica statua del Santo è venerata nell'attuale parrocchia in Campora San Giovanni. La frazione di cui si parla è stata anche un variegato scenario di comune contesa tra molte famiglie, soprattutto di provenienza dai comuni limitrofi di Nocera Terinese e Aiello Calabro, che all'epoca comprendeva l'attuale Serra d'Aiello. Alcune di queste famiglie, con titoli nobiliari, hanno ottenuto il possesso e la legittima proprietà di parti del territorio. Da alcuni recenti studi è emerso che, nel 1898, Amantea acquistò dai vicini il territorio di Campora San Giovanni, cooptandolo sotto la propria giurisdizione. Tuttavia, sono state reperite anche recenti testimonianze, immagini fotografiche e documentali che riportano integralmente e riconducono agli scritti e ai luoghi originali. Dalla testimonianza de qua si può evincere, fino ai giorni nostri, la naturale e spontanea simbiosi degli abitanti dei luoghi interessati, che mette in evidenza anche sulla base degli eventi archeologici già ampiamente dettagliati, l'uniformità ad un unico territorio (Campora San Giovanni-Serra d'Aiello) che affonda le proprie storiche radici nella città e popolo di *Temesa*.

La foto e il documento di seguito allegati, rappresentano:

- Foto 1. Foto della locale stazione ferroviaria su cui era indicata la scritta **CAMPORA SAN GIOVANNI-SERRA-AIELLO** (attualmente la scritta Serra Aiello non più esistente);



Foto 2. Documentazione commerciale **esercizio di Generi Alimentari di MICELI Salvatore fu Domenico**, in Campora San Giovanni. Nella foto risalta e si evince la scritta Serra Aiello-Frazione Campora che indica e certifica l'esatta ubicazione dell'attività.



**Assetto urbanistico/Infrastrutturale di Campora San Giovanni** - Sotto il profilo urbanistico, un promontorio naturale in località *Coreca*, consistente in una collina poco distante dalla battigia della locale costa del mar Tirreno, suddivide il territorio (Amantea a Nord e Campora San Giovanni a Sud) entrambi distanti 8 Km e collegati esclusivamente da una galleria (Galleria di Coreca) di recente costruzione sulla SS. 18, che attraversa il promontorio su citato, permettendo di raggiungere il centro urbano di Amantea. Tra i due centri persistono località *Marinella* e località *Coreca*, la cui costruzione dei relativi agglomerati di case è avvenuta per opera di alcune famiglie trasferitesi dai comuni limitrofi. Le due località urbanisticamente hanno preso forma abitativa nel periodo successivo all'immediato dopoguerra e sono a nord della foce del Fiume Oliva, non comprese nella presente proposta di rettifica dei confini. La frazione di Campora San Giovanni congloba l'insieme di un territorio che viene identificato in varie località. Su alcune sono presenti piccoli agglomerati di fabbricati adibiti a civile abitazione, mentre si sono sviluppate dagli anni 1970 ad oggi, alcune zone del territorio che rappresenta l'attuale centro urbano diviso tra nord e sud da una vecchia strada provinciale, che oggi costituisce il corso principale di Campora (Corso Italia).

**Le località limitrofe sono così denominate:** Augurato-Carratelli-Cozza-Fravitte-Imbelli-Marano-Mirabelli-PianaCavallo-PianaMauri-Principessa-Rubano-Ribes-Stritturi-Villanova.

**Il territorio confina:** a Nord con Fiume Oliva, a Ovest con il Mar Tirreno, a Sud con Torrente Torbido e ad Est con il territorio del Comune di Serra d'Aiello.

La diversa terminologia e la cadenza della lingua dialettale comunemente parlata dai Camporesi, è quasi identica a quella parlata dai Serresi e simile al dialetto parlato dai cittadini di Aiello Calabro. Pertanto è palese la netta diversità dal vernacolo amanteano che identifica innegabilmente la propria etnia, che a tutt'oggi fa risaltare l'influenza araba degli invasori.

Tale diversità fra Campora e Amantea è stata assestante e immutata fin dai tempi remoti, attualmente ancora persistente tanto da far risaltare usanze prettamente differenti tra loro. Il diverso aspetto socio-culturale viene ampiamente giustificato in quanto comprovato dall'esistenza della città di *Temesa* sull'attuale territorio di Campora San Giovanni e di Serra d'Aiello, che porta ad attribuire a entrambi gli abitanti dei due territori una comune discendenza riconducibile sotto il profilo etnico al popolo di *Temesa*. Stante ciò, è naturale spiegare come gli usi i costumi e le tradizioni si identifichino in Campora San Giovanni e Serra d'Aiello, tanto da poterli collocare territorialmente ad una comune appartenenza e in un comune territorio. I Camporesi nel corso degli anni hanno vissuto la loro evoluzione nel proprio territorio in maniera autonoma sia sotto il profilo urbanistico che strutturale, per cui si è delineato uno sviluppo socio culturale che si è maggiormente integrato con i cittadini appartenenti al Comune di Serra d'Aiello e anche, sebbene in numero minore, con i cittadini provenienti dal territorio di Aiello Calabro.

Attualmente in Campora San Giovanni sono presenti attivamente, per cui hanno dato anche motivo di indipendenza socio-economica anche per distanza (8 Km da Amantea), molteplici attività commerciali di seguito descritte: Bar-gelaterie (5), Pescherie (1), Macellerie (5), Pasticcerie (2), Supermercato (1), Vendita generi alimentari (4), Panifici (3), Pizzerie (5), vendita abbigliamento (6), vendita calzature (1), vendita ferramenta (1), edicola (1), vendita fiori (2), ottica (2), gioiellerie (2), cartolibreria (2), casalinghi/detersivi (3), rivendita monopolio/ricevitorie (4), vendita elettrodomestici (2), parafarmacie (1), armeria/articoli per la pesca (1), calzolai (1), caseifici (2), elettrauto (1), erboristeria (1).

Inoltre sono presenti gli esercizi descritti nei vari settori Industriali-commerciali-turistici: 3 mobilifici, 3 autofficine, 1 agenzia immobiliare, 1 autoscuola, 2 centro revisioni, 2 lavorazioni marmi, associazioni sportive, 2 scuola di ballo, 2 autocarrozzerie, 2 distributori carburante, 2 autolavaggi, 3 conservifici, 4 serramentisti lavorazione alluminio, 4 impresa edile, 1 palestra, 2 agenzia assicurazione, 3 tipografie, 2 rimessaggio/riparazione imbarcazioni, 4 B&B, 5 strutture ricettive, 6 ristoranti, 2 agenzia servizi funerari, 9 attività turistiche/balneari di natura stagionale.

La frazione è servita anche dai seguenti esercenti professionali: 1 Centro Medico Polifunzionale, 1 Farmacia, 1 Guardia Medica, 6 Medici di Base. Operano sul territorio anche diversi commercialisti e studi tecnici nel campo dell'edilizia.

Nel campo dell'istruzione è presente un 1 Istituto Comprensivo con denominazione (Campora-Aiello) così composto: Scuola dell'infanzia (alunni 110); Scuola primaria (alunni 230); Scuola secondaria di 1° grado (alunni 117) - Totale degli alunni 457 di cui 37 provenienti dal Comune di Serra d'Aiello

L'attività di Culto Cattolico, della parrocchia dedicata a San Pietro e Paolo, viene esercitata da pochi anni nella nuova Chiesa che sostituisce quella precedente strutturalmente pericolante, eretta in economia dagli abitanti nei primi anni del 1900.

Nella Frazione è presente un'area cimiteriale al servizio esclusivo, indipendente da quella di Amantea, per i soli abitanti/defunti del proprio territorio frazionale.

Nei pressi del torrente Torbido a Sud, confine naturale della provincia di Cosenza con Catanzaro e con il comune di Nocera Terinese, nelle acque del Tirreno vi è il porto turistico comprendente circa 300 posti per natanti di piccole/medie dimensioni.

Il rifornimento idrico per il fabbisogno della popolazione della predetta frazione è indipendente dalla rete che fornisce il resto del territorio comunale di Amantea.

Per le suddette motivazioni il Consiglio Comunale di Serra d'Aiello ha deliberato favorevolmente all'accorpamento della Frazione Campora San Giovanni – con delibere Consiliari del 17/12/2021 e 11/02/2022 - e quindi favorevole alla modifica dei propri confini e alla cooptazione nella propria giurisdizione anche della Frazione di Campora San Giovanni.

Gli amministratori, inoltre, hanno accolto la proposta dell'*Associazione Ritorno alle Origini di Temesa* inerente l'attribuzione di una nuova denominazione del proprio territorio delimitato dai nuovi confini oggetto della presente proposta di legge, la quale porterebbe al riconoscimento di naturale appartenenza alla necropoli di Temesa e porre alla volontà popolare con apposito referendum l'attribuzione di una nuova denominazione.

Il territorio che si andrebbe a delineare con i nuovi confini comprenderebbe l'attuale frazione di Campora San Giovanni delimitando una nuova linea di confine contrassegnata nel Foglio di Mappa Catastale (Allegato 1) in cui vengono evidenziate le particelle del territorio interessato, comprese tra due corsi d'acqua a Nord dal Fiume Oliva e a Sud dal Fiume Torbido.

Non ricadono nella modifica di confine formulata nella presente proposta le due località a nord del fiume Oliva che si estendono fino al promontorio di Coreca, e precisamente il territorio delle zone Marinella e di Coreca che rimarrebbero di pertinenza del territorio di Amantea.

A tale proposito, a seguito dell'adozione della presente Proposta da parte del Consiglio Regionale, in futuro potrà essere valutata concretamente la fusione dei Comuni di Aiello Calabro e di Cleto. Infatti, entrambi rispecchiano, a differenza dei Comuni limitrofi, una oggettiva similitudine di usi e costumi che probabilmente risalgono storicamente all'epoca in cui era fiorente la *Città di Temesa*, per cui la sua reale esistenza ha certamente avuto influenza socio-culturale sugli attuali territori di Cleto e Aiello, tanto da sentirne gli effetti a tutt'oggi e per i quali si potrebbe ritenere la possibilità di risalire all'attribuzione di una comune etnia con il territorio di Serra d'Aiello. Fermo restando l'intesa tra i Sindaci e le Amministrazioni, tale prospettiva di fusione tra i Comuni di Aiello Calabro e Cleto, rientrerebbe sicuramente anche nello spirito dell'attuale politica nazionale che favorisce l'accorpamento di più Enti in un unico Comune.

Affinché si concretizzi la presente proposta di legge finalizzata alla modifica di confine tra il Comune di Amantea e il Comune di Serra d'Aiello è prevista indizione del referendum consultivo ai sensi dell'articolo 40 della legge regionale n. 13/1983 che nella fattispecie chiamerà al voto i soli cittadini residenti nella frazione Campora San Giovanni, e i cittadini residenti nel Comune di Serra d'Aiello. I cittadini interessati dovranno esprimere la propria preferenza sull'inclusione *della Frazione Campora S.G., precisamente tra i corsi d'acqua del fiume Oliva e il torrente Torbido, nel Comune di Serra d'Aiello. Al nuovo comune sarà attribuito il nome di Temesa.*

#### **DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ARTICOLATO**

- ART.1 Modifica dei Confini Territoriali dei Comuni di Serra d'Aiello e Amantea della provincia di Cosenza.
- ART.2 Rapporti conseguenti alla modifica dei confini territoriali dei Comuni di Serra d'Aiello e Amantea.
- ART.3 Denominazione del Territorio. Sede del Consiglio Comunale e del Museo di Temesa.
- ART.4 Clausola di invarianza finanziaria.
- ART.5 Entrata in vigore della legge.

## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Gli unici profili di spesa che graveranno sulla finanza regionale sono connessi alla indizione e all'organizzazione del Referendum consultivo di cui all'articolo 40 della legge regionale 13/1983. Infatti, l'articolo 32 della citata legge regionale stabilisce che, per quelli consultivi, *“le spese reattive agli adempimenti spettanti ai Comuni, nonché quelle dovute ai componenti dei seggi elettorali sono anticipate dai Comuni e rimborsate dalla Regione”*, con la possibilità per la Regione di *“anticipare ai Comuni, su loro richiesta, un importo pari al 75% dell'ammontare delle spese occorrenti. I provvedimenti di rimborso e di anticipazione sono adottati dalla Giunta regionale”*.

Per il calcolo dell'ammontare del rimborso spettante ai Comuni si sono assunti quali parametri di riferimento di carattere generale quelli adottati dal Ministero dell'Interno in occasioni delle elezioni politiche e regionali del 2013, inoltre, facendo pieno riferimento a quanto statuito dalla Giunta Regionale con delibera 447/2014 da cui si evince un costo medio per seggio di € 1.248,9607 (arrotondato a 1.249) e un costo medio per elettore di € 3,3690 (arrotondato a 3,37).

Le spese anticipate dai Comuni e rimborsabili dalla Regione possono essere suddivise nelle seguenti categorie:

- compensi ai componenti di seggio elettorale: sono rimborsate nelle misure dell'art. 1 della legge n. 70/1980, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, della legge 62/2002, salve successive modificazioni;
- retribuzioni di prestazioni straordinarie rese dal personale comunale: le spese per il lavoro straordinario dei dipendenti comunali addetti ai servizi elettorali sono autorizzate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 15, D.L. n. 8/1993 convertito con la legge n. 68/93 come modificato dal comma 400 lett.d) punti 1 e 2, legge 27 dicembre 2013 n. 147, dal contratto collettivo di lavoro del comparto e dalle altre disposizioni vigenti;
- Spese per assunzione di personale a tempo determinato: è ammessa al rimborso la sola spesa relativa al periodo di tempo strettamente necessario per lo svolgimento degli adempimenti elettorali, fermo restando che il rimborso della spesa è limitato, come tempo massimo, al periodo intercorrente tra l'affissione del decreto di convocazione di comizi ed il trentesimo giorno successivo delle consultazioni;
- Stampati e manifesti non forniti dalla Regione: possono essere rimborsate solo le spese agli stampati indispensabili per la necessità del servizio elettorale la cui fornitura è prevista a cura dei Comuni;
- Trasporti vari e per operazioni di montaggio/smontaggio delle cabine elettorali: sono rimborsabili le spese relative ai trasporti che si rendessero necessarie nei giorni della votazione ed in quelli precedenti e successivi, con particolare riferimento all'organizzazione del servizio della raccolta delle notizie, al collegamento delle sezioni elettorali dislocate in frazioni e località distanti dalla sede comunale ed al recapito dei plichi elettorali da effettuarsi a cura delle sezioni elettorali dei comuni;
- Allestimento degli spazi per la campagna referendaria e dei seggi elettorali;
- Spese postali e telegrafiche: sono comprese anche quelle per la revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali;
- Spese varie sempre inerenti agli oneri effettivamente sostenuti per specifici adempimenti organizzativi da parte dei Comuni ( ad esempio, affitto dei beni immobili da adibire a sezioni elettorali; noleggio dei beni immobili per sezioni elettorali; spese sostenute dai Comuni per l'erogazione di buoni pasto al personale che ha svolto lavoro straordinario limitatamente nei giorni in cui il lavoro straordinario è stato effettivamente svolto per attività inerenti l'organizzazione del referendum consultivo).

Dall'istruttoria effettuata, risulta che gli elettori potenzialmente interessati alla consultazione referendaria sono così suddivisi:

Comune di Serra d'Aiello, 725 elettori e 1 sezione elettorale;

Frazione Campora San Giovanni, 3634 elettori e 4 sezioni elettorali;

Pertanto si deduce che nel territorio interessato al referendum (Serra/Campora) il numero complessivo degli elettori, comprensivo degli elettori iscritti all'AIRE, è pari a 4359 persone.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, assumendo come parametro il costo individuato dalla Giunta regionale nella citata delibera, le spese complessive a carico della Regione per lo svolgimento del referendum consultivo, possono essere stimate in € 20.935,00 (1.249 x 5 seggi e 3,37 x 4.359 votanti) indicando quale criterio di quantificazione degli oneri quello della fissazione di un tetto di spesa. Gli oneri gravano per il solo esercizio 2022 sul bilancio regionale e trovano congrua copertura mediante prelievo dal Programma U.30.03, capitolo U0700110101 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio 2022, e corrispondente imputazione della medesima somma a carico del Programma U.01.07, capitolo U0100210600 "Spese per l'attuazione del Referendum (LR 13/1983)".

#### QUADRO DI RIEPILOGO ANALISI ECONOMICO FINANZIARIA

(allegato a margine della relazione tecnico finanziaria art. 39 Statuto Regione Calabria)

**Titolo:** Modifica dei confini amministrativi dei Comuni di Serra d'Aiello (CS) e Amantea (CS)

**La Tabella 1** è utilizzata per individuare e classificare le spese indotte dall'attuazione del provvedimento. Nella colonna 1 va indicato l'articolo del testo che produce un impatto finanziario in termini di spesa o minore entrata.

Nella colonna 2 si descrive con precisione la spesa.

Nella colonna 3 si specifica la natura economica della spesa: C "spesa corrente", I "spesa d'investimento"

Nella colonna 4 si individua il carattere temporale della spesa: A "annuale", P "pluriennale"

Nella colonna 5 si indica l'ammontare previsto della spesa corrispondente

#### Tab. 1 – Oneri finanziari

Articolo	Descrizione spese	Tipologia C/I	Carattere Temporale A/P	Importo
1	Spesa per indizione referendum	C	A	20.935,00

#### Criteri di quantificazione degli oneri finanziari

Per i criteri di quantificazione si rinvia a quanto specificato nella relazione tecnico-finanziaria.

#### Tab.2 – Copertura finanziaria:

Indicare nella Tabella 2 il Programma e/o capitolo di copertura degli oneri finanziari indicate nella Tabella 1

Programma/Capitolo	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Programma Capitolo	- 20.935,00 €		
Programma Capitolo	20.935,00 €		

Il Fondo di cui all'articolo 1 è costituito prelevando la somma di euro 32.000,00 dal capitolo di spesa \_\_\_\_\_ e imputando contestualmente la suddetta somma al Programma \_\_\_\_\_, Capitolo \_\_\_\_\_.

#### ALLEGATI

- 1- Planimetrie del territorio e relazione tecnica
- 2- Delibera del Comune di Serra d'Aiello del 09/12/2021
- 3- Delibera del Comune di Serra d'Aiello del 11/02/2022

Consiglio regionale della Calabria

Via Cardinale Portanova | Palazzo Campanella | 89123 REGGIO CALABRIA

## **Modifica dei confini territoriali dei Comuni di Serra d’Aiello e Amantea della provincia di Cosenza**

### **Art. 1**

#### *Modifica dei confini territoriali dei Comuni di Serra d’Aiello e Amantea della provincia di Cosenza*

1. A decorrere dal 1° gennaio 2023, sono modificati i confini territoriali tra i Comuni di Amantea e Serra d’Aiello della Provincia di Cosenza, mediante distacco della frazione di Campora San Giovanni dal Comune di Amantea e aggregazione della stessa al Comune di Serra d’Aiello, come da relazione tecnica comprendente la planimetria con le particelle in catasto direttamente interessate (Allegato A).

### **Art. 2**

#### *Rapporti conseguenti alla modifica dei confini territoriali dei Comuni di Serra d’Aiello e Amantea*

1. La definizione di eventuali rapporti patrimoniali e finanziari conseguenti alla modifica dei confini territoriali dei Comuni di Serra d’Aiello e Amantea è stabilita ed è regolarizzata a cura delle amministrazioni degli enti interessati nei tre mesi successivi alla modifica di cui all’articolo 1.

### **Art. 3**

#### *Denominazione del Territorio. Sede del Consiglio comunale e del Museo di Temesa*

1. Il nuovo Comune derivante dalla modifica dei confini territoriali di cui all’art. 1 è denominato Temesa. La sede del Consiglio Comunale e il Museo di Temesa rimangono ubicati nelle sedi attuali del Comune di Serra d’Aiello.

### **Art. 4**

#### *Clausola di invarianza finanziaria*

1. Dall’attuazione della presente legge non derivano ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

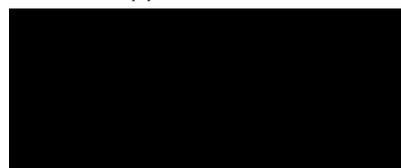
### **Art. 5**

#### *Entrata in vigore della legge*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale telematico della Regione Calabria.

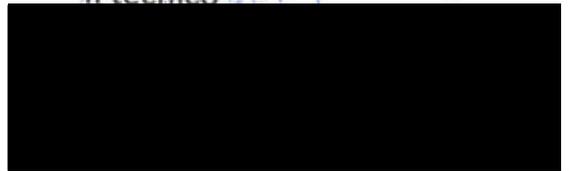
*Reggio Calabria, 05 Aprile 2022*

*Giuseppe GRAZIANO*



**MODIFICA DEI CONFINI TERRITORIALI DEI COMUNI DI  
AMANTEA FRAZIONE CAMPORA SAN GIOVANNI  
E SERRA D'AIELLO DELLA PROVINCIA DI COSENZA**

**Allegato A1 – Planimetrie di inquadramento generale**



## RELAZIONE DESCRITTIVA DELLA RETTIFICA DI CONFINE

### **Premessa**

La sottoscritta Alessandra Russo, geometra, con studio tecnico in Campora San Giovanni, C.so Italia n. 124 del comune di Amantea (CS) iscritta all'Albo Professionale dei Geometri di Cosenza al n. 2667, a seguito di incarico tecnico conferitelo con Delibera del Direttivo, relazione quanto segue:

### **Relazione**

La presente proposta di legge nasce per rettificare i confini territoriali dei Comuni di Amantea e Serra D'Aiello, al fine di ripristinare il territorio nello stato originario della Frazione di Campora San Giovanni del Comune di Amantea, località distante circa 8 Km dal centro abitato di detto Comune mentre risulta essere contiguo al Comune di Serra D'Aiello.

Il territorio della Frazione di Campora San Giovanni si affaccia sul litorale tirrenico, il suo piccolo pianoro adiacente la spiaggia viene contornato da una collina il tutto per un'estensione di circa 9'760'000.00 Mq pari a (976 Ha 00 Are e 00 Ca).

Circoscritto nella maggior parte da limiti naturali, i confini del territorio Campoprese sono segnati da due importanti corsi d'acqua: il fiume Oliva a nord ed il fiume Torbido a sud, al confine con la provincia di Catanzaro, ad Est, nell'entroterra, troviamo il territorio del Comunale di Serra D'Aiello, a completare i confini di Campora San Giovanni è l'affaccio sul Mar Tirreno ad Ovest, la costa, estesa circa 3,60 km è percorsa dalla Strada Statale SS18 a partire dal Km 349+760 a Nord al Km 353+100 a Sud.

I Fogli di Mappa Catastali contenuti nella porzione di territorio da aggregare al territorio del Comune di Serra D'Aiello, allo stato attuale sono così censiti:

Foglio 31;

Particelle: 23, 27, 29, 33, 34, 35, 36, 39, 51, 52, 54, 55, 57, 58, 59, 62, 63, 64, 65, 69, 70, 71, 72, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 82, 83, 84, 92, 93, 96, 97, 99, 100, 102, 103, 104, 105, 106, 111, 145, 152, 157, 169, 214, 218, 226, 232, 240, 241, 242, 243, 287, 289, 290, 291, 293, 328, 329, 357, 358, 365, 373, 374, 375, 383, 391, 398, 401, 406, 408, 428, 465, 466, 476, x505, 540, 541, 542, 544, 545, 554, 556, 558, 559, 560, 563, 566, 568, 569, 570, 571, 572, 584, 585, 625, 626, 690, 691, 693, 694, 698, 699, 700, 701, 702, 704, 705, 706, 716, 717, 723, 724, 725, 726, 727, 729, 730, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 832, 834, 835, 836, 838, 840, 841, 848, 855, 856, 868, 874, 876, 888, 889, 892, 893, 924, 931, 940, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059, 1060, 1061, 1062, 1063, 1064, 1065, 1066, 1067, 1068, 1069, 1070, 1071, 1072, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079, 1080, 1081, 1082, 1083, 1084, 1085, 1086, 1087, 1088, 1089, 1090, 1091, 1092, 1093, 1094, 1095, 1096, 1097, 1098, 1099, 1100, 1101, 1102, 1103, 1104, 1105, 1106, 1107, 1108, 1109, 1110, 1111, 1112, 1113, 1114, 1115, 1116, 1117, 1118, 1119, 1120, 1121, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126, 1127, 1128, 1129, 1130, 1131, 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137, 1138, 1139, 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156, 1157, 1158, 1159, 1160, 1161, 1162, 1163, 1164, 1165, 1166, 1183, 1184, 1194, 1197, 1198, 1199, 1121, 1200, 1210, 1212, 1221, 1223, 1257, 1258, 1259, 1260, 1261, 1262, 1263, 1264, 1265, 1268, 1270, 1274, 1275, 1276, 1277, 1278, 1279, 1280, 1289, 1290.

Fogli di Mappa Catastali: 32 - 33 - 33/A - 33/B - 34 - 35 - 36 - 36/A – 37 nella loro totalità.

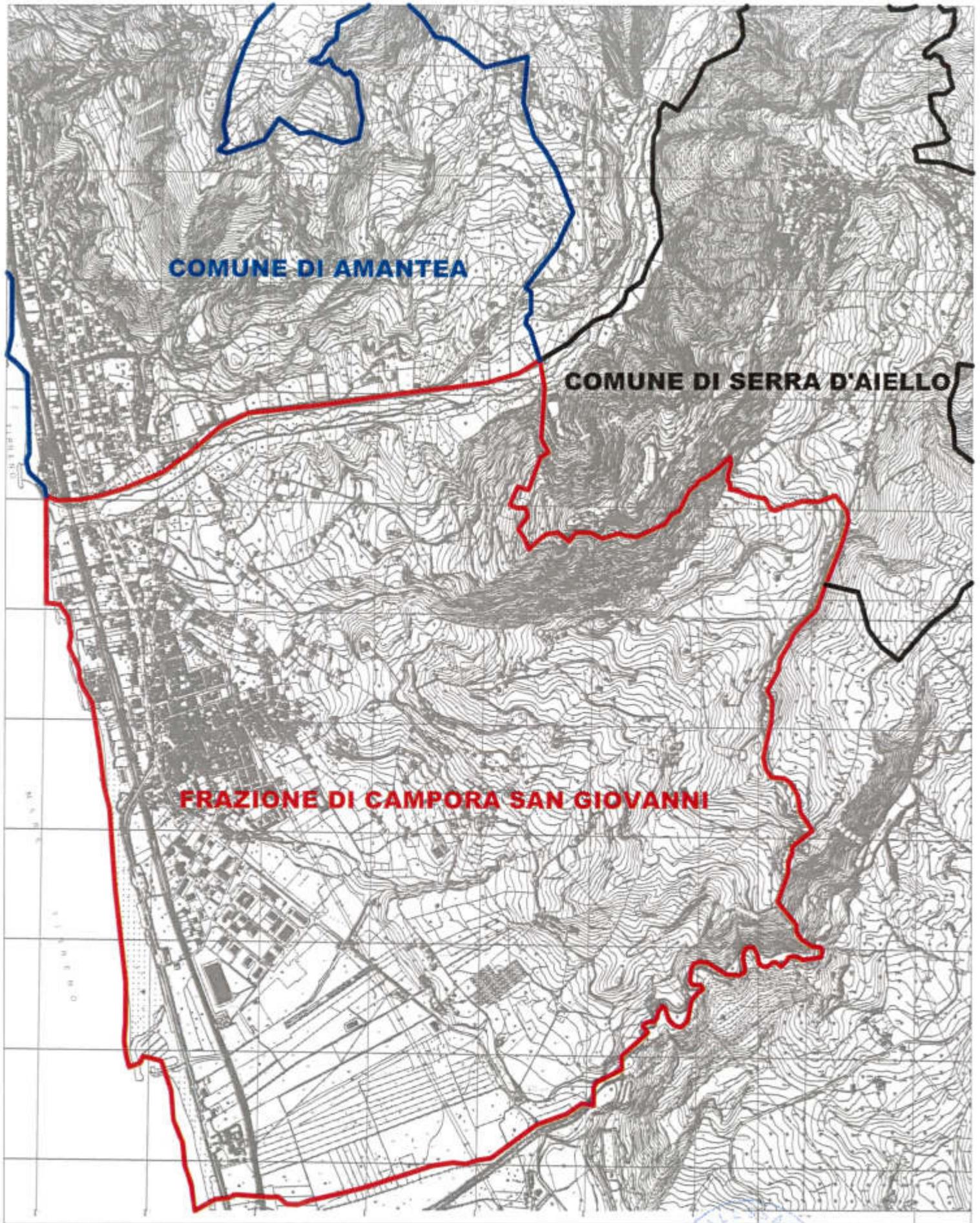
Inoltre, il territorio di Campora San Giovanni è suddiviso nelle seguenti contrade: Augurato – Carratelli – Cologni – Cozza – Cuccuvaglia – Fravitte - Imbelli – Marano – Mirabelli – Oliva - Piana Cavallo - Piana Mauri – Principessa – Ribes – Rubano – Villanova e Località Salice.

Tutto ciò descritto viene meglio rappresentato nell'Allegato A1 (Planimetrie di inquadramento generale) a rappresentare il territorio che dal Comune di Amantea passerà ad essere amministrato dal Comune di Serra D'Aiello.

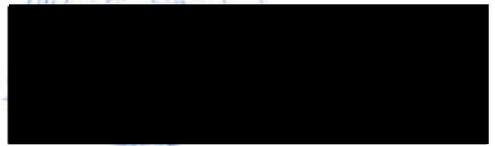
A tal fine occorre indire apposito referendum con motivata delibera del Consiglio Regionale, che stabilisca che saranno chiamati alla consultazione esclusivamente i cittadini aventi diritto al voto, residenti nella Frazione di Campora San Giovanni del Comune di Amantea.

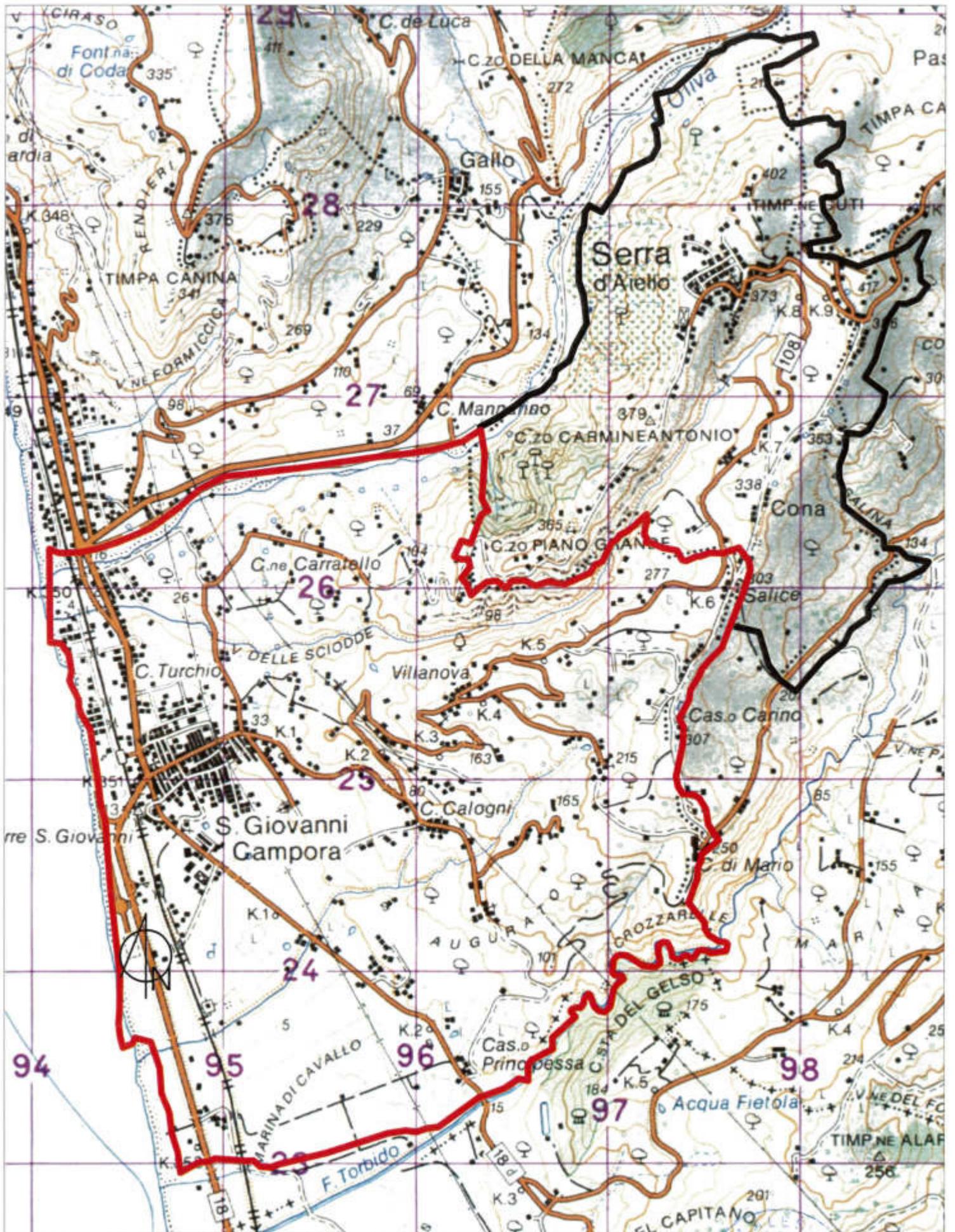
Il Tecnico





**STRALCIO C.T.R. - scala 1/25000**



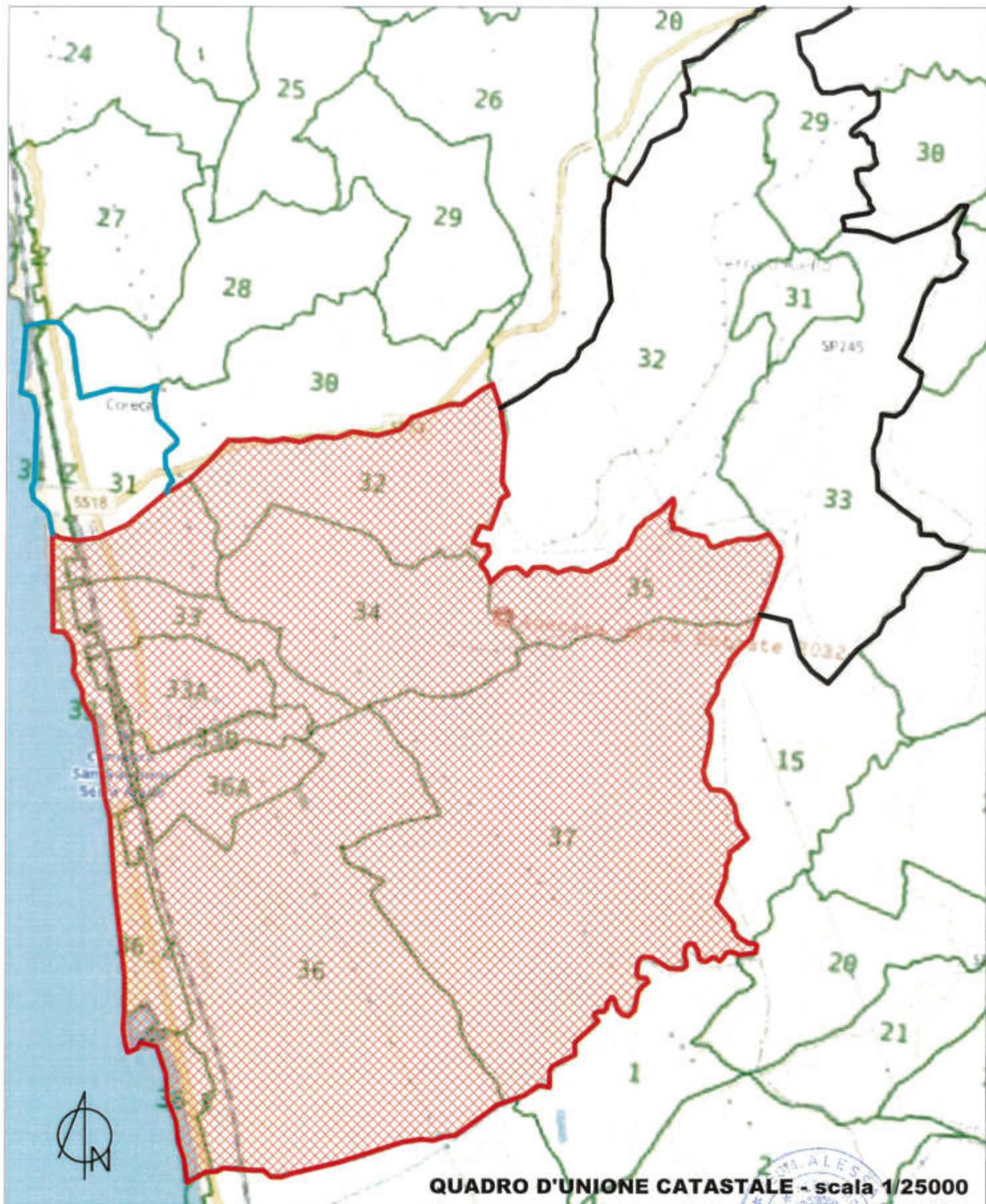


**STRALCIO IGM CON INDIVIDUAZIONE TERRITORI OGGETTO DI RIPERIMETRAZIONE**

**LEGENDA**

- TERRITORIO DA INCLUDERE NEL COMUNE DI SERRA D'AIELLO (CS)
- TERRITORIO APPARTENENTE AL COMUNE DI SERRA D'AIELLO (CS)





### LEGENDA



TERRITORIO DA INCLUDERE NEL COMUNE DI SERRA D'AIELLO (CS)

I Fogli di Mappa Catastali contenuti nella porzione di territorio da aggregare al territorio del Comune di Serra D'Aiello sono i seguenti: f. 31 (in parte) - 32 - 33 - 33/A - 33/B - 34 - 35 - 36 - 36/A - 37



FOGLI CATASTALI DEL COMUNE DI SERRA D'AIELLO (CS)



PARTE DEL FOGLIO CATASTALE N. 31 NON OGGETTO DI INCLUSIONE



STRALCIO CATASTALE DEL FOGLIO 31 CON INDIVIDUAZIONE PARTICELLE  
OGGETTO DI AGGREGAZIONE AL COMUNE DI SERRA D'AIELLO - scala 1/5000



## COMUNE DI SERRA D'AIELLO

Provincia di Cosenza

<http://www.comune.serradaiello.cs.it/>

PEC: [protocollo.serradaiello@asmepec.it](mailto:protocollo.serradaiello@asmepec.it)

### Deliberazione del Consiglio Comunale

#### DELIBERAZIONE N. 13 del 17 dicembre 2021

**OGGETTO:** Istanza Annessione della di Frazione Campora San Giovanni del Comune di Amantea – Determinazioni.

L'anno duemilaventuno addì 17 del mese di dicembre, alle ore 19:20 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone seguenti:

N°	NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	Avv. ANTONIO CUGLIETTA	Sindaco	SI	NO
2	Dr. PIERO LONGO	Consigliere	SI	NO
3	Sig. GAETANO CAPPELLI	Consigliere	SI	NO
4	D.ssa MARGHERITA PERRI	Consigliere	SI	NO
5	Sig. GIANLUCA POSTERARO	Consigliere	NO	SI
6	Sig. FILIPPO ALOE	Consigliere	NO	SI
7	Sig. FLAVIO ROPPO VALENTE	Consigliere	SI	NO
8	Dott. RAFFAELE CAMASTRA	Consigliere	SI	NO
9	Dr.ssa GIOVANNA CARUSO	Consigliere	SI	NO
10	Sig. VINCENZO PARADISO	Consigliere	SI	NO
11	Sig. WALTER PIRILLO	Consigliere	SI	NO

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott.ssa Patrizia Ruoppolo, il quale procede alla redazione del presente verbale.

## Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- in Amantea si è costituita un'associazione “Ritorno alle origini di Temesa ” con lo scopo di sostenere finalità organizzative senza scopi di lucro per la tutela dei cittadini della frazione di Campora San Giovanni .;
- L'Associazione “Ritorno alle origini di Temesa ”ha presentato a questo Ente con nota prot. N. 0001067 la proposta di distacco della porzione di territorio di Campora San Giovanni ricadente in territorio del Comune di Amantea con la richiesta di disponibilità all'attivazione del procedimento.

**Considerato che** la presente iniziativa non solo risolve le esigenze della proprietà, bensì assolve anche all'opportunità di razionalizzazione dell'assetto territoriale e funzionale di entrambi gli Enti coinvolti.

**Ritenuto** pertanto di accogliere la richiesta delle istanti i quali possono procedere ad inoltrare a Regione Calabria la richiesta per il mutamento delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Amantea e Serra d'Aiello mediante distacco di una porzione di territorio del Comune di Amantea ed annessione della medesima al Comune di Serra d'Aiello .

**Visti:**

Il Titolo V, art. 133, della Costituzione della Repubblica Italiana;

I pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi rispettivamente dal Responsabile dell'area tecnica e dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

**Ritenuto** di richiedere l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, al fine di provvedere ad inoltrare la richiesta alla Giunta Regionale, affinché la stessa possa promuovere tempestivamente la relativa procedura.

Uditi gli interventi dei Consiglieri, come risulta dall'allegato al presente atto integralmente trascritto dalla registrazione di seduta;

Con voti:

Favorevoli: n. 2

## **Delibera**

1. Di approvare la proposta di distacco della porzione di territorio ricadente in territorio del Comune di Amantea e relativa aggregazione al territorio del Comune di Serra d'Aiello ;
2. Di demandare al Responsabile di Settore competente l'adozione di eventuali atti successivi.

Successivamente:

Con voti:

favorevoli: n. 9

legalmente espressi su n.9 Consiglieri presenti,

**delibera**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

## **II SINDACO**

Avv. Antonio Cuglietta

---

## **IL SEGRETARIO**

Dott.ssa Patrizia Ruoppolo

---

## **GLI ASSESSORI**

Gaetano Cappelli

---

Dott. Raffaele Camastra

---

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

### **A T T E S T A**

**che la presente deliberazione**

- E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE IL GIORNO 28.12.2021 E VI RIMARRA' PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI;
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 17.12.2021 in quanto:
  - [ x ] Dichiarata immediatamente eseguibile;
  - [ ] Sono decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio.-

Serra d'Aiello, li 28.12.2021

L'incaricato  
(Andreas Amendola)

---

**Il presente esemplare è la mera fedele riproduzione, in formato informatico aperto ai soli fini di pubblicazione sul sito web istituzionale comunale, del documento di riferimento il cui originale cartaceo è agli atti del Comune di Serra D'Aiello (CS) ritualmente completo in ogni suo elemento comprese le dovute sottoscrizioni da parte dei soggetti competenti**

**COMUNE DI SERRA D'AIELLO**

Provincia di Cosenza

<http://www.comune.serradaiello.cs.it/>PEC: [protocollo.serradaiello@asmepec.it](mailto:protocollo.serradaiello@asmepec.it)**Deliberazione del Consiglio Comunale****DELIBERAZIONE N. 01 del 11 febbraio 2022**

**OGGETTO: Istanza da parte del dell'Associazione "Ritorno alle origini di Temesa" di annessione al comune di Serra d'Aiello di porzione di territorio della Frazione "Campora San Giovanni" del Comune di Amantea – Determinazioni.**

L'anno duemilaventidue addì 11 del mese di febbraio, alle ore 19:20 nella Residenza Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, nelle persone seguenti:

N°	NOME E COGNOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	Avv. ANTONIO CUGLIETTA	Sindaco	SI	NO
2	Dr. PIERO LONGO	Consigliere	SI	NO
3	Sig. GAETANO CAPPELLI	Consigliere	SI	NO
4	D.ssa MARGHERITA PERRI	Consigliere	NO	SI
5	Sig. GIANLUCA POSTERARO	Consigliere	NO	SI
6	Sig. FILIPPO ALOE	Consigliere	SI	NO
7	Sig. FLAVIO ROPPO VALENTE	Consigliere	SI	NO
8	Dott. RAFFAELE CAMASTRA	Consigliere	SI	NO
9	Dr.ssa GIOVANNA CARUSO	Consigliere	SI	NO
10	Sig. VINCENZO PARADISO	Consigliere	NO	SI
11	Sig. WALTER PIRILLO	Consigliere	SI	NO

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott.ssa Patrizia Ruoppolo, il quale procede alla redazione del presente verbale.

## Il Consiglio Comunale

Premesso che:

- in Amantea si è costituita un'associazione denominata "Ritorno alle origini di Temesa" con lo scopo di sostenere finalità organizzative, senza scopi di lucro, per la tutela dei cittadini della frazione di Campora San Giovanni del comune di Amantea;
- l'associazione "*Ritorno alle origini di Temesa*", per mezzo dei suoi rappresentanti, ha presentato a questo Ente, con nota prot. N. 0001067, richiesta di disponibilità del comune di Serra d'Aiello all'attivazione del procedimento di iniziativa popolare per la presentazione di una proposta di legge in seno al Consiglio Regionale per proporre il distacco del territorio di Campora San Giovanni, attualmente costituente frazione del Comune di Amantea, con sua conseguente annessione/accorpamento al comune di Serra d'Aiello;
- il comune di Serra d'Aiello con delibera di C.C. n. 13 del 17/12/2021 accoglieva positivamente l'istanza della predetta associazione;
- con nuova istanza datata 09/01/2022, prot. n. 126/2022, il Presidente dell'associazione "*Ritorno alle origini di Temesa*" ha presentato, oltre l'atto costitutivo dell'Associazione (depositato in atti) una nuova istanza con la quale, si chiede che, oltre ad illustrare più dettagliatamente le motivazioni dell'iniziativa, nel caso di esito positivo del procedimento amministrativo attivando, il nuovo territorio e l'ente locale di riferimento (Serra d'Aiello – Campora San Giovanni) assuma la nuova e diversa denominazione di "Temesa";
- la medesima associazione ha anche anticipato il contenuto della bozza di proposta (in atti per la parte di interesse: immodificabilità della sede del Consiglio comunale e del Museo di Temesa) di legge da inoltrare al Consiglio Regionale -per l'indizione del relativo referendum della popolazione interessata- che offre una documentata ed argomentata ricostruzione dell'ancestrale storia della città di Temesa e, quindi, delle comuni origini storiche, delle conseguenti affinità linguistiche e socio-culturali delle genti, oggi occupanti i territori di Serra d'Aiello e Campora San Giovanni, vertuose progenie dell'unica ed unitaria etnia di quell'antica città.

**Evidenziato infatti che:**

- "In molti scritti greci e latini si parla di tre celebri città *Lampetia* o *Clampetia*, *Tempsa* e *Tyllesium*, **giacenti sul Tirreno**, tra l'antico *Capo Lino* (oggi Verre), e il capo *Tyllesium* (oggi Còrica) –così: Parroco Scipione Solimena, Tipografia G. Lopresti – Palmi 1902-;
- i reperti archeologici rinvenuti nel territorio di Serra d'Aiello e Campora San Giovanni, custoditi nel locale Museo, testimoniano, senza ombra di dubbio, la unitarietà, più che comunanza, storico- culturale-linguistico dei due territori e delle relative comunità;
- la costa tirrenica è tutta costellata da comuni che, pur trovando il loro più recente sviluppo direttamente sulla costa, hanno avuto ed hanno il loro nucleo originario e più antico nell'entroterra collinare (per evidenti, ataviche, esigenze difensive).

**Udito l'intervento del sindaco che illustra le seguenti motivazioni:**

a) la presente iniziativa non solo risolve le esigenze di piena e più compiuta riconducibilità del territorio alla collettività di effettivo ed atavico riferimento, ma assolve anche all'opportunità di una migliore razionalizzazione dell'assetto territoriale e funzionale delle comunità coinvolte;

b) a seguito dell'adozione della presente Proposta da parte del Consiglio Regionale, in futuro potrà essere valutata concretamente la fusione dei Comuni di Aiello Calabro e di Cleto.

Infatti, entrambi rispecchiano, a differenza dei Comuni limitrofi, una oggettiva similitudine di usi e costumi che probabilmente risalgono storicamente all'epoca in cui era fiorente la città di TEMESA, per cui la sua reale esistenza ha certamente avuto influenza socio-culturale sugli attuali territori di Cleto e Aiello, tanto da sentirne gli effetti a tutt'oggi e per i quali si potrebbe ritenere la possibilità di risalire all'attribuzione di una comune etnia con il territorio di Serra d'Aiello (Dopo la distruzione di Temesa da parte dei Romani alcune sue colonie s'internarono sui monti, e fondarono nuovi villaggi, ... ed altre accrebbero le città vicine. ... *E' certo che gente di temsa pose stanza anche nel vicino Tyllesium -oggi Aiello Calabro- così Parroco Scipione Solimena, G. Lopresti – Palmi 1902-;*

Fermo restando l'intesa di massima tra i Sindaci e le Amministrazioni, tale prospettiva di fusione tra i Comuni di Aiello Calabro e Cleto, rientrerebbe sicuramente anche nello spirito dell'attuale politica nazionale che favorisce l'accorpamento di più Enti in un unico Comune.

**Ritenuto** pertanto di accogliere le richieste dell'associazione istante che potrà procedere ad inoltrare a Regione Calabria la proposta di legge per l'indizione di referendum popolare con la partecipazione dei cittadini della Frazione Campora San Giovanni (comune di Amantea) e i cittadini del Comune di Serra d'Aiello, per chiamarli ad esprimersi:

- sulla modifica delle circoscrizioni territoriali dei Comuni di Amantea e Serra d'Aiello, con distacco, dal comune di Amantea, del territorio della Frazione Campora San Giovanni per la sua annessione/accorpamento a quello del Comune di Serra d'Aiello (come da planimetria di inquadramento generale in atti);

-sul mutamento della denominazione del nuovo complessivo territorio e dell'ente locale di riferimento da "SERRA D'AIELLO" in "TEMESA".

**Visti:**

Il Titolo V, art. 133, della Costituzione della Repubblica Italiana;

I pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi rispettivamente dal Responsabile dell'area tecnica e dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

**Ritenuto** di richiedere l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, al fine di provvedere ad inoltrare la richiesta alla Giunta Regionale, affinché la stessa possa promuovere tempestivamente la relativa procedura.

Uditi gli interventi dei Consiglieri Pirillo e Caruso i quali si dicono contrari sul mutamento della denominazione dell'eventuale nuovo territorio da Serra d'Aiello in Temesa.

Con voti:

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. 0

### **DELIBERA**

**LA PREMESSA È PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE DISPOSITIVO .**

1. **DI FARE PROPRIA** la proposta di distacco della porzione di territorio ricadente in territorio del Comune di Amantea (Fraz. Campora San Giovanni) e relativa aggregazione al territorio del Comune di Serra d’Aiello;
2. **DI ESPRIMERE** parere *FAVOREVOLE* (sottoporre a referendum) sul mutamento della denominazione del nuovo complessivo territorio e dell’ente locale di riferimento da “SERRA D’AIELLO” in “TEMESA”.
3. **DI DEMANDARE** al Responsabile di Settore competente l’adozione di eventuali atti successivi.

Successivamente:

Con voti:

Favorevoli: n. 8

Contrari: n. 0

legalmente espressi su n. 8 Consiglieri presenti,

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** la presente deliberazione *Immediatamente Eseguita* ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO**

Avv. Antonio Cuglietta

---

**IL SEGRETARIO**

Dott.ssa Patrizia Ruoppolo

---

**GLI ASSESSORI**

Gaetano Cappelli

---

Dott. Raffaele Camastra

---

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**A T T E S T A**

**che la presente deliberazione**

- E' STATA AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE IL GIORNO 15.02.2022 E VI RIMARRA' PER QUINDICI GIORNI CONSECUTIVI;
- E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 15.02.2022 in quanto:
  - [ x ] Dichiarata immediatamente eseguibile;
  - [ ] Sono decorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione all'albo pretorio.-

Serra d'Aiello, li 15.02.2022

L'incaricato  
(Andreas Amendola)

---

**Il presente esemplare è la mera fedele riproduzione, in formato informatico aperto ai soli fini di pubblicazione sul sito web istituzionale comunale, del documento di riferimento il cui originale cartaceo è agli atti del Comune di Serra D'Aiello (CS) ritualmente completo in ogni suo elemento comprese le dovute sottoscrizioni da parte dei soggetti competenti**